

Capacità hi-tech per la risposta alla crisi e il recupero dopo un disastro naturale-tecnologico (NaTech)

Hi-tech capacities for crisis response and recovery after a natural-technological (NaTech) disaster

TOPIC ID:

HORIZON-CL3-2024-DRS-01-04

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma quadro Horizon Europe (HORIZON)

Obiettivi ed impatto attesi:

I risultati dei progetti dovrebbero contribuire ad alcuni o a tutti i seguenti risultati:

- Sviluppo di una visione olistica della gestione delle crisi in seguito a eventi tellurici (ad esempio vulcanici, sismici, tsunami, frane) o climatici estremi (ad esempio inondazioni, tempeste, mareggiate, incendi, siccità) che producono impatti su beni critici (ad esempio infrastrutture, industrie) e creazione di un nuovo quadro gestionale per la gestione delle crisi NaTech;
- Potenziamento degli strumenti di gestione delle crisi esistenti per sviluppare una piattaforma comune (condivisa tra operatori pubblici e privati) che consenta scambi e processi decisionali transfrontalieri, nel rispetto dei quadri giuridici e delle responsabilità;
- Dimostrazione di protocolli operativi e sviluppo di procedure operative standard in grado di rispondere alle crisi NaTech in configurazioni transfrontaliere, compresa la modellazione completa del rischio degli scenari peggiori, tenendo conto degli effetti a cascata e degli impatti futuri del cambiamento climatico, e prendendo in considerazione informazioni e dati spaziali;
- Miglioramento della comprensione e delle capacità di identificare e mitigare i rischi associati alle interdipendenze tra infrastrutture e altri sistemi umani (sociali ed economici).

Ambito di applicazione:

La confluenza di incidenti negli ultimi anni ha portato nuove preoccupazioni sulla nostra resilienza sistemica agli shock esterni derivanti da disastri naturali-tecnologici (NaTech). Ciò è particolarmente acuto in caso di interruzioni nei settori dei trasporti, dell'energia elettrica, dell'approvvigionamento idrico e delle comunicazioni in aree altamente popolate e industrializzate, o quando tali eventi aumentano la probabilità di effetti a cascata con gravi impatti sulle comunità e sull'economia che sono difficili o impossibili da prevedere. L'attenzione principale sui rischi NaTech si concentra su una comprensione approfondita della vulnerabilità dei siti industriali e delle infrastrutture critiche e del potenziale impatto che i rischi naturali possono avere su tali risorse tecnologiche. Ciò comporta l'identificazione delle vulnerabilità sia fisiche (sicurezza degli edifici e delle strutture) sia operative, spesso in condizioni di multirischio. Sono necessari metodi innovativi per analizzare gli scenari peggiori e informare i decisori sulle risposte trasversali e condivise alle diverse crisi, date le risorse disponibili.

Per migliorare le capacità hi-tech dei sistemi di risposta operativa per affrontare meglio i disastri naturali

e/o tecnologici che si verificano in Europa (e nei territori d'oltremare) in modo integrato, è necessaria una ricerca che coinvolga diversi settori di competenza, tra cui quello dell'informazione spaziale (da specificare). Ciò si baserà sulla condivisione delle conoscenze tra le comunità dei rischi naturali e tecnologici per sviluppare una visione olistica per una gestione operativa integrata delle crisi legate ai disastri NaTech.

Questo argomento fa parte di un'iniziativa di coordinamento tra l'ESA e la CE sulla Scienza del Sistema Terra. Nell'ambito dell'iniziativa EC-ESA Earth System Science, le due istituzioni mirano a coordinare gli sforzi per sostenere progetti di collaborazione complementari, finanziati dalla CE attraverso Horizon Europe e dall'ESA attraverso il programma ESA FutureEO. Le proposte devono includere un pacchetto di lavoro, mezzi e risorse per il coordinamento con progetti complementari finanziati nell'ambito dell'iniziativa FutureEO dell'ESA.

Questo tema richiede il contributo efficace delle discipline SSH e il coinvolgimento di esperti SSH, delle istituzioni e l'inclusione di competenze SSH rilevanti, al fine di produrre effetti significativi e significativi che rafforzino l'impatto sociale delle attività di ricerca/innovazione correlate.

Per raggiungere i risultati attesi, si incoraggia la cooperazione internazionale. L'azione dovrebbe tenere in debita considerazione le politiche dell'UE, in particolare le direttive SevesoIII e CER, e garantire strette sinergie con le convenzioni internazionali come la Convenzione sugli effetti transfrontalieri degli incidenti industriali (TEIA) / Attuazione dei principi degli incidenti tecnologici innescati da rischi naturali e il Quadro d'azione di Sendai.

Condizioni specifiche dell'argomento:

Si prevede che le attività raggiungano il TRL 5-7 entro la fine del progetto - si veda l'Allegato generale B.

Criteri di eleggibilità:

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione dei partecipanti (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda. Questo argomento richiede il coinvolgimento attivo, in qualità di beneficiari, di almeno 2 organizzazioni o agenzie di primo soccorso e di 1 rappresentante delle autorità locali o regionali incaricate della gestione di eventi NaTech, provenienti da almeno 3 diversi Stati membri dell'UE o Paesi associati. Per i partecipanti con lo status di professionisti, i candidati devono compilare la tabella "Informazioni sui professionisti della sicurezza" nel modulo di domanda con tutte le informazioni richieste, seguendo il modello fornito nello

strumento informatico di presentazione. Se i progetti utilizzano dati e servizi di osservazione della terra, posizionamento, navigazione e/o tempistica correlati basati su satelliti, i beneficiari devono utilizzare Copernicus e/o Galileo/EGNOS (possono essere utilizzati anche altri dati e servizi).

Contributo finanziario:

Contributo UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo UE di circa 4,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Budget indicativo Il budget totale indicativo per il tema è di 4,00 milioni di euro. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione

Scadenza:

20 novembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[wp-6-civil-security-for-society_horizon-2023-2024_en.pdf \(europa.eu\)](#)